

IL SINDACATO. Il neo-segretario generale eletto giovedì si è insediato ieri in via Vaccari

Cgil, scatta l'era Zanni

«La crisi non è finita»

Passaggio di consegne dopo il voto tra l'ex leader Marina Bergamin e la nuova guida dei lavoratori
«Ci sarà continuità con il passato»

Laura Pilastro

Il suo primo giorno da segretario generale l'ha trascorso «come sempre», visitando un'azienda della provincia per il rinnovo degli accordi sindacali. Del resto, Giampaolo Zanni, 53 anni, nuovo leader della Cgil vicentina, l'ha ribadito più volte durante l'incontro con la stampa, a 24 ore dalla sua elezione: «Il mio mandato sarà all'insegna della continuità con il lavoro di Marina Bergamin». L'ex numero uno che Zanni ha affiancato negli ultimi sei anni in segreteria generale, cede il testimone a pochi mesi dalla scadenza del suo incarico, dopo otto anni (il periodo massimo previsto dallo statuto) alla guida del sindacato.

Il nuovo corso si è aperto giovedì all'albergo San Raffaele, dopo le elezioni che si sono svolte secondo il nuovo regolamento della Cgil. A correre per l'incarico di vertice per la prima volta c'erano due candidati che si sono sfi-

blea costituita per metà da delegati dei lavoratori e pensionati, per l'altra metà da funzionari, per un totale di 103 rappresentanti presenti su 105, ha preferito Zanni al segretario Spi, Igino Canale che ha incassato 48 voti contro i 54 del vincitore (una scheda nulla). Uno scarto minimo, che, assicura il neo-segretario, «non crea divisioni. Le differenze tra me e lui? Non tanto nelle proposte, quanto nell'esperienza. Io provengo dall'industria, lui dalla contrattazione sociale». Zanni - laureato in Scienze politiche, operaio all'ex Lowara, nel sindacato dal '95 e già segretario Fiom - indica le piste che la Cgil sarà chiamata a seguire nei prossimi anni: «La contrattazione di secondo livello, quella sociale, il mercato del lavoro, la previdenza, il ripensamento della nostra organizzazione, la formazione». «I problemi nel territorio non mancano: La crisi non è finita - prosegue - e purtroppo non tutte le aziende sono disposte o riescono a fare quel salto di qualità tecnologica necessario.



L'ex segretaria generale Bergamin assieme al neo-eletto Zanni

Nel trasporto pubblico locale

STATO DI AGITAZIONE

«Per ribadire la necessità di avere un referente che sia interlocutore efficace con le organizzazioni sindacali», a pochi giorni dalla nascita di Svt, le rappresentanze del settore trasporti di Cgil, Cisl, Uil e Ugl proclamano lo stato di agitazione.

«Nonostante le ripetute e sollecitate richieste di incontro per una urgente analisi congiunta delle molteplici tematiche da

affrontare», a tutt'oggi «non è stata ancora formalizzata una risposta», attaccano i sindacati che ripetono quanto affermato «durante l'incontro di presentazione della neonata società».

E cioè la necessità di individuare un referente che si relazioni con le organizzazioni dei lavoratori, alla luce «del percorso intrapreso con questa importante e necessaria operazione (la fusione di Ftv e Aim, ndr)».

Ci sono poi i cambi d'appalto nel terziario che stanno nascondendo diversi problemi. E ancora l'aumento esponenziale dei voucher di lavoro, esplosi col Jobs act».

Questi e altri temi che saranno affrontati tenendo saldi alcuni principi: «Prima di tutto l'autonomia nei confronti della politica, che non significa separazione». Confermata anche la linea del «governo unitario della Camera del lavoro, inaugurata dall'ex segretaria. Necessario un approccio confederale per raggiungere risultati concreti, con l'integrazione di categorie, servizi e dipartimenti».

E con l'aiuto di una segreteria generale efficiente, tutta da nominare. «Non attendere i tre mesi stabiliti da statuto per scegliere i nuovi componenti». Una possibilità anche per Canale? Zanni non lo esclude: «Sono molte le cose che ci accomunano. Lui rappresenta per me una ricchezza».

Prima del passaggio di consegne Bergamin ricorda i momenti salienti del suo mandato iniziato nel 2008. «Tutta la mia gestione ha impattato in maniera drammatica con la crisi. Abbiamo dato risposte a disoccupati e pensionati. Lavorato molto con le istituzioni, i Comuni, le associazioni datoriali con le quali abbiamo portato a termine accordi importanti, l'ultimo contro le molestie sul posto di lavoro». Bergamin mette l'accento sui «buoni rapporti instaurati con Cisl e Uil», perché «in tempi difficili, c'è bisogno di reti, alleanze e relazioni». Zanni concorda e aggiunge: «Contro il diffuso clima di sfiducia dobbiamo dare speranza».

L'INIZIATIVA. Nell'impianto in via Baracca



Una targa è stata affissa nella struttura di via Baracca. COLORFOTO

Il rugby fa mischia e trascina la città alla meta europea

Affissa una targa per sostenere la corsa a capitale dello sport 2017

La corsa per diventare «Città europea dello Sport 2017» prosegue e fa tappa nell'impianto del rugby in via Baracca.

Lì, ieri mattina, l'assessore allo sport Umberto Nicolai, il presidente dei Rangers Sante Sarracco, Giovanni Ali, presidente dell'Amatori Rugby, di alcuni giocatori e della consigliere comunale Lorenza Rizzini, hanno scoperto una targa a sostegno della candidatura della città del Palladio al «sogno europeo».

Un'altra targa, uguale, è stata scoperta anche nella palestra «Baracca», pochi metri più in là. Entro il 12 maggio, quando la commissione Asec sarà in città per valutarne il «quoziente sportivo», le targhe esposte nelle numerose

strutture cittadine saranno circa 200, dicono da palazzo Trissino.

Così, dall'atletica alla pallanuoto, dal basket al calcio, ieri l'anima rugby della città ha offerto il suo volto per trascinare Vicenza alla meta europea. «La palla ovale - commenta Sarracco - ha un valore sportivo e sociale». «I risultati in campo contano - continua l'ex presidente del Consiglio comunale - ma contano anche quelli ottenuti fuori. Il rugby e le sue regole, in questo senso, possono insegnare molto, soprattutto ai giovani». Aggiunge Ali: «Questo impianto è uno dei fiori all'occhiello della città, con dei costi di gestione inferiori rispetto ad altri».



Quattro Stagioni

Abbigliamento e intimo per tutta la famiglia



www.quattrostagionishop.com

SABATO 12 MARZO

INAUGURAZIONE DEL

NUOVO

PUNTO VENDITA

presso il centro commerciale

Aliper

**BARBARANO
VICENTINO (VI)**

VIA DEL COMMERCIO, N. 14